

IX. Le provide cure del clementissimo Sovrano saranno del pari dirette a promuovere l'Agricoltura col modificare e sistemare le troppo frequenti e gravose fazioni in favore della classe la più meritevole, quanto laboriosa dei buoni agricoltori, da cui si ritrae come dalla più opima sorgente la vera costante ed indipendente ricchezza dello Stato, così pure rivolte sono le perspicaci Augustemire ad incoraggiare e proteggere il commercio; seconda fonte della felicità dei Popoli coll'avvicinare l'uomo all'uomo mediante la costruzione di commodi rottabili strade, onde eccitare questo appena sviluppato suo Regno a nuova industria ed utili imprese.

X. Non isfuggirà al sensibile umanissimo suo cuore l'urgente bisogno d'uno stabile provvedimento al plausibile istituto della Pietà di questa Capitale, in cui fin ora per ingiusta inopia non solo langue, ma perisce ben spesso gran numero d'innocenti vittime appena giunte alla luce del giorno, a grave scorno della virtuosa umanità.

XI. Così pure verranno qui in Zara e nelle principali Città del Regno erette delle pubbliche Scuole Triviali, in cui la gioventù di ogni ordine si possa iniziare nei santi principj di Religione, come il più importante massimo oggetto del vero costante benessere e possano altresì coltivare i Nazionali